



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale  
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest  
Ufficio Motorizzazione Civile di Torino  
Ufficio di Supporto**

Torino, 7 luglio 2015

## **COMUNICAZIONE INTERNA N. 16/2015**

**Avviso per i dipendenti tramite il sito [motorizzazione torino.it](http://motorizzazione torino.it)  
Area Personale – Area Agenzie  
Alle aziende di trasporto pubblico**

**OGGETTO: Autoveicoli di categoria M2 ed M3 (autobus) adibiti a trasporto pubblico, provvisti di sistema di riduzione della massa di particolato installati come retrofit.**

Con circolare prot. 0015808 del 3 luglio 2015, la Direzione Generale per la Motorizzazione, ha fornito alcune modalità operative, relative ai veicoli di cui all'oggetto.

In particolare, in fase di revisione annuale, alla consueta documentazione di rito, dovrà essere allegata:

- 1) autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sottoscritta dal proprietario del veicolo o dal responsabile dell'azienda di trasporto, con la quale si dichiara il corretto stato manutentivo del motore e del FAP retrofit, recante data non anteriore ad un mese rispetto a quella in cui il veicolo è sottoposto a revisione; nella stessa autocertificazione, dovrà essere esplicitato che la manutenzione è stata eseguita coerentemente con le indicazioni dei costruttori del motore e del FAP retrofit;
- 2) la dichiarazione di cui sopra, dovrà inoltre essere completata con l'indicazione di due referti di lettura dell'opacità dei gas di scarico ( $K$  in  $m^{-1}$ ):
  - a) il primo rilevato a monte del sistema di riduzione del particolato;
  - b) il secondo rilevato a valle del sistema medesimo.

Con riferimento all'abbattimento della massa di particolato, cui consegue l'attribuzione ad una specifica "fascia Euro di appartenenza" (cfr. articolo 2 del Decreto Ministeriale 25 gennaio 2008, n° 39), pur non essendovi una diretta correlazione tra l'abbattimento della massa di particolato ed il valore dell'opacità, si dovrà verificare una riduzione di almeno il 50%, rispetto al valore nominale dell'opacità del motore in assenza di sistema FAP.

Dovrà altresì essere verificato il corretto funzionamento delle spie di allarme della centralina di controllo FAP.

Si raccomanda che la prova allo scarico dell'opacità dei fumi sia condotta in coerenza con le modalità prescritte nell'Allegato II – punto 8.2.2.2 della Direttiva 2008/48/UE, avuto riguardo in specie alla temperatura dell'olio motore e che l'impianto, anticipatamente al ciclo di prove, sia spurgato mediante almeno tre cicli di accelerazione libera.

Si raccomanda inoltre l'osservanza dei cicli di prova e delle modalità e tempi di azionamento del pedale dell'acceleratore, come disciplinati dalla circolare 88/95 del 22 maggio 1995 e s.m.i..

Al fine di dare ampia divulgazione dei contenuti della presente alle diverse aziende di trasporto pubblico, la piena applicazione decorrerà dal 13 luglio 2015.

Dopo tale data, in assenza della documentazione sopra citata, non sarà possibile procedere alla visita tecnica di revisione.

-----0-----

La presente Comunicazione Interna, viene distribuita dall'Ordine di Servizio n° 5/2002 e n° 10/2009 e successivi aggiornamenti, inserita nella **Cartella Pubblica** e pubblicata sul sito internet [www.motorizzazione torino.it](http://www.motorizzazione torino.it) – “**Area per il Personale ed Area Agenzie**”.

Inoltre, la stessa verrà comunicata alle aziende di trasporto pubblico.

UFFICIO DI SUPPORTO  
Ing. Antonio SACCO

F.to il DIRETTORE  
Dr. Ing. Attilio RABBONE